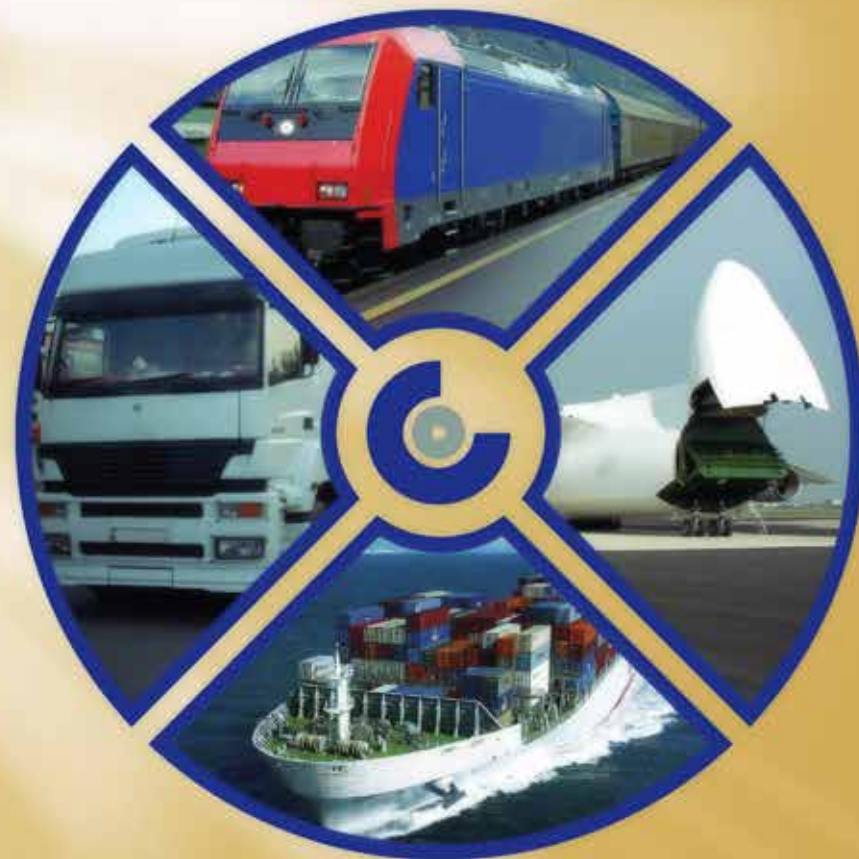




Nota Congiunturale sul Trasporto Merci

periodo di osservazione

Gennaio-Dicembre 2015



Nota congiunturale sul trasporto merci

1

Anno XIX - febbraio 2016

NOTA METODOLOGICA

La Nota Congiunturale Confetra sul Trasporto Merci presenta periodicamente i risultati dell'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, indicandone le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La presente Nota si riferisce ai dati del 2015 in rapporto a quelli del 2014.

Il trend è rilevato in termini sia di traffico che di fatturato. Vengono inoltre rilevati i valori di alcuni indicatori relativi al rischio di credito (tempi medi di incasso e percentuale di insolvenze rispetto al fatturato), nonché le aspettative degli operatori nel breve periodo.

L'indagine è svolta intervistando un panel di centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori: per questo motivo il campione utilizzato non può essere considerato totalmente rappresentativo dell'universo. Manca infatti la componente delle piccole imprese, settore sottoposto ad un severo processo di razionalizzazione.

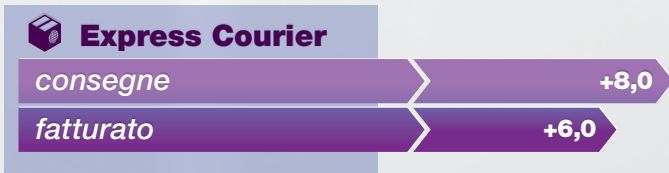
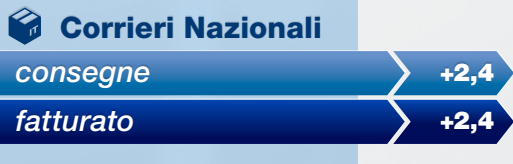
Insieme ai dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi Confetra sono riportati i principali indici dei trasporti rilevati da altre fonti. I valori possono essere non coincidenti per effetto sia di un eventuale sfasamento temporale delle rilevazioni, sia per la differenza degli elementi rilevati.

I dati del Cargo aereo sono di fonte Assaeroporti e sono presi al netto delle poste e dell'avio camionato.

Andamento del traffico merci

Andamento del 2015 rispetto al 2014 (variazioni percentuali)

Vettori Cargo Carriers



Spedizionieri internazionali Freight forwarding



Tempi medi di incasso: 78 giorni (79 giorni nel 2014)

Insolvenze rispetto al fatturato: 1,1% (1,2% nel 2014)

Aspettative di traffico:

Stabile: 58% (66% precedente rilevazione)

In calo: 8% (2% precedente rilevazione)

In crescita: 34% (32% precedente rilevazione)

Per il secondo anno consecutivo l'andamento del traffico italiano delle merci è caratterizzato, per quanto concerne sia i volumi trasportati che il fatturato, da segni positivi per tutte le modalità, tranne che per il transhipment che arretra di quasi il 10%.

Continuano ad eccellere il cargo aereo (+5,1%) ed il settore dei courier (+8%) trainati dalla inarrestabile espansione del commercio elettronico.

Buono l'andamento dell'autotrasporto, sia nazionale (+3%) che internazionale (+2,7%), confermato sia dal traffico autostradale cresciuto del 3,3%, sia dai transiti nei valichi alpini aumentati del 2,5%. In ripresa anche il cargo ferroviario con un +2,6%.

Positive infine le spedizioni internazionali marittime (+3,4%), stradali (+3,1%) ed aeree (+2%).

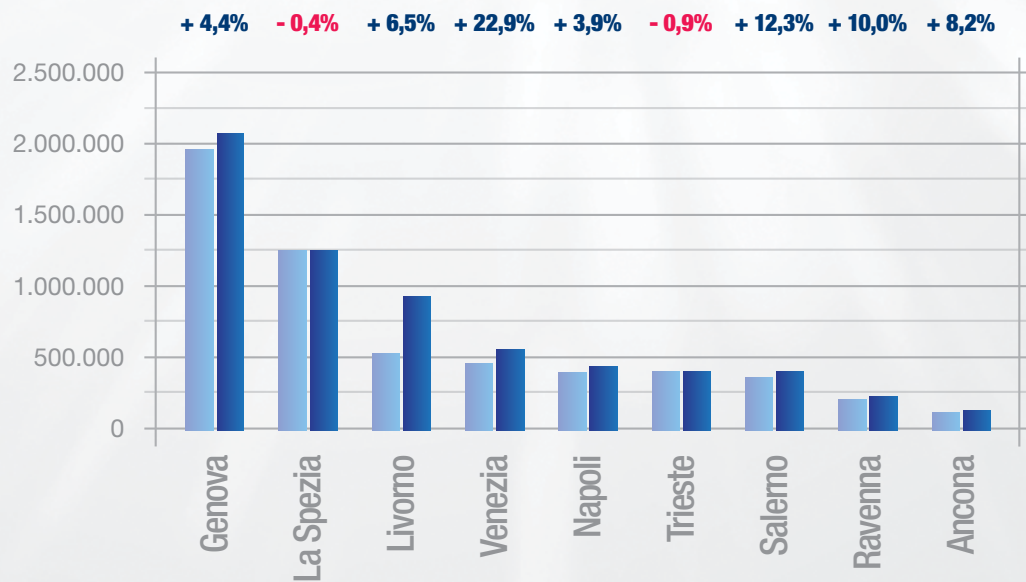
La modesta crescita del PIL (+0,7%) e le incertezze politiche internazionali pesano peraltro sulle aspettative degli operatori, che permangono buone per un terzo degli intervistati, ma ricominciano a crescere fino all'8% col segno negativo.

Rimane preoccupante l'andamento delle varie modalità rispetto ai valori massimi del 2007, fatti uguale a 100: solo il cargo aereo ha raggiunto e superato quei valori, mentre gomma e mare si aggirano ancora intorno all'87% e la ferrovia al 60%.

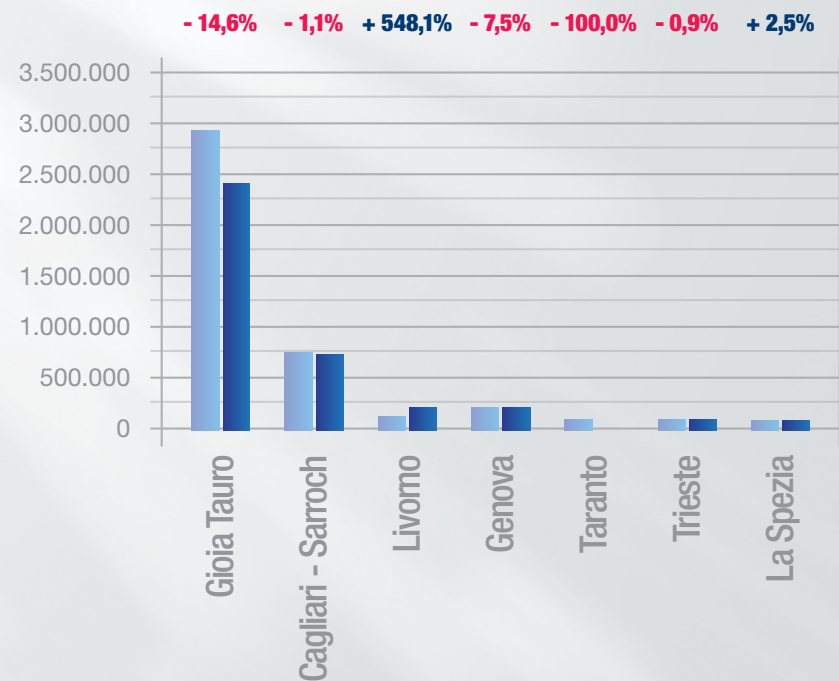
Traffico marittimo

Variazione percentuale del 2015 rispetto al 2014

TEU (Destinazione finale) - Variazione nazionale +5,4%



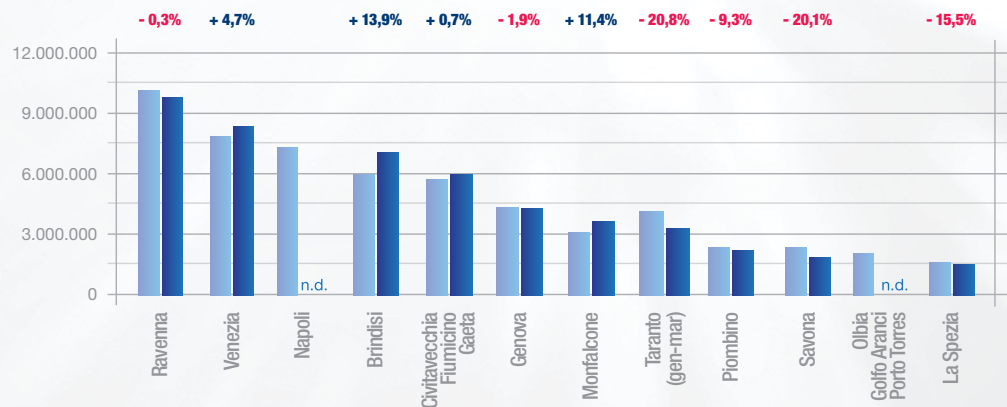
TEU (Transhipment) - Variazione nazionale -9,2%



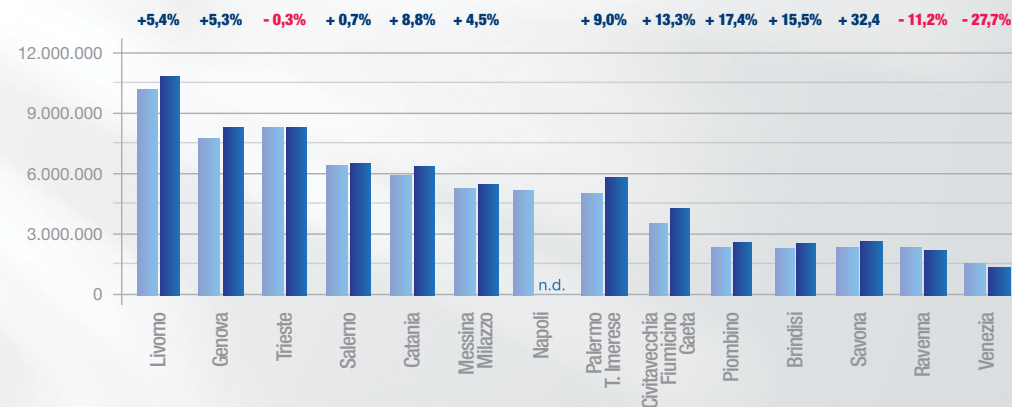
2014
2015

Fonte: autorità portuali

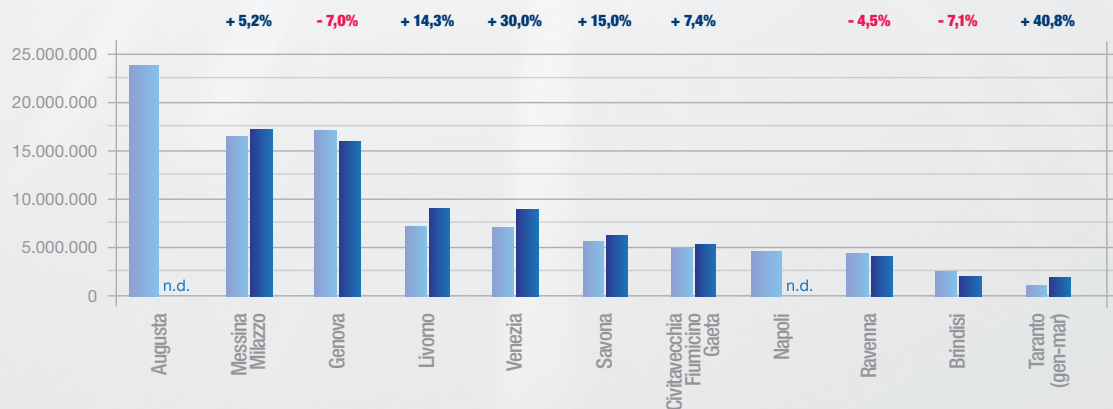
Rinfuse solide (tonn)



RO-RO (tonn) - Variazione nazionale +5,3%



Rinfuse liquide (tonn)

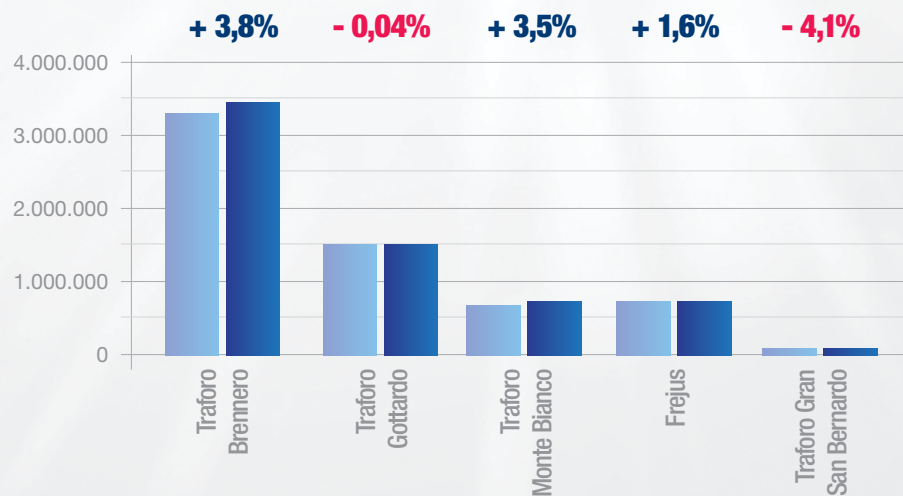


2014
2015

Fonte: autorità portuali

Valichi stradali

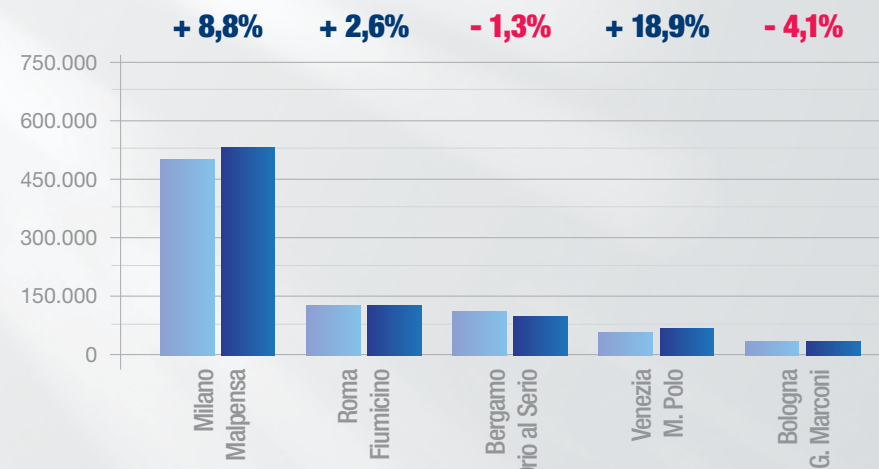
transiti - Variazione totale +2,5%



Fonte: ASTRA, SITAF, AUTOSTRADA del BRENNERO, TMB, SITRASB Spa

Traffico aereo

tonnellate - Variazione nazionale +5,1%



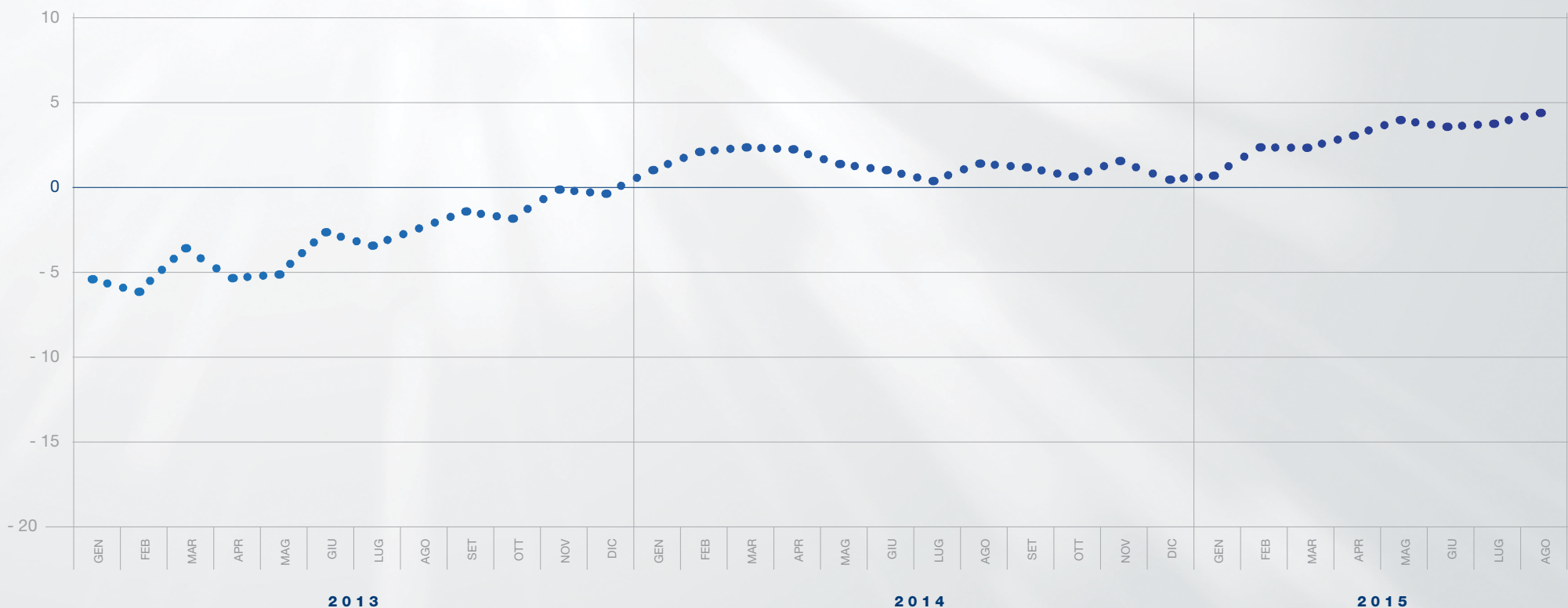
Fonte: ASSAEROPORTI

2014
2015

Andamento del traffico autostradale

I dati dell'Aiscat indicano una crescita del +3,3% nei primi nove mesi del 2015.

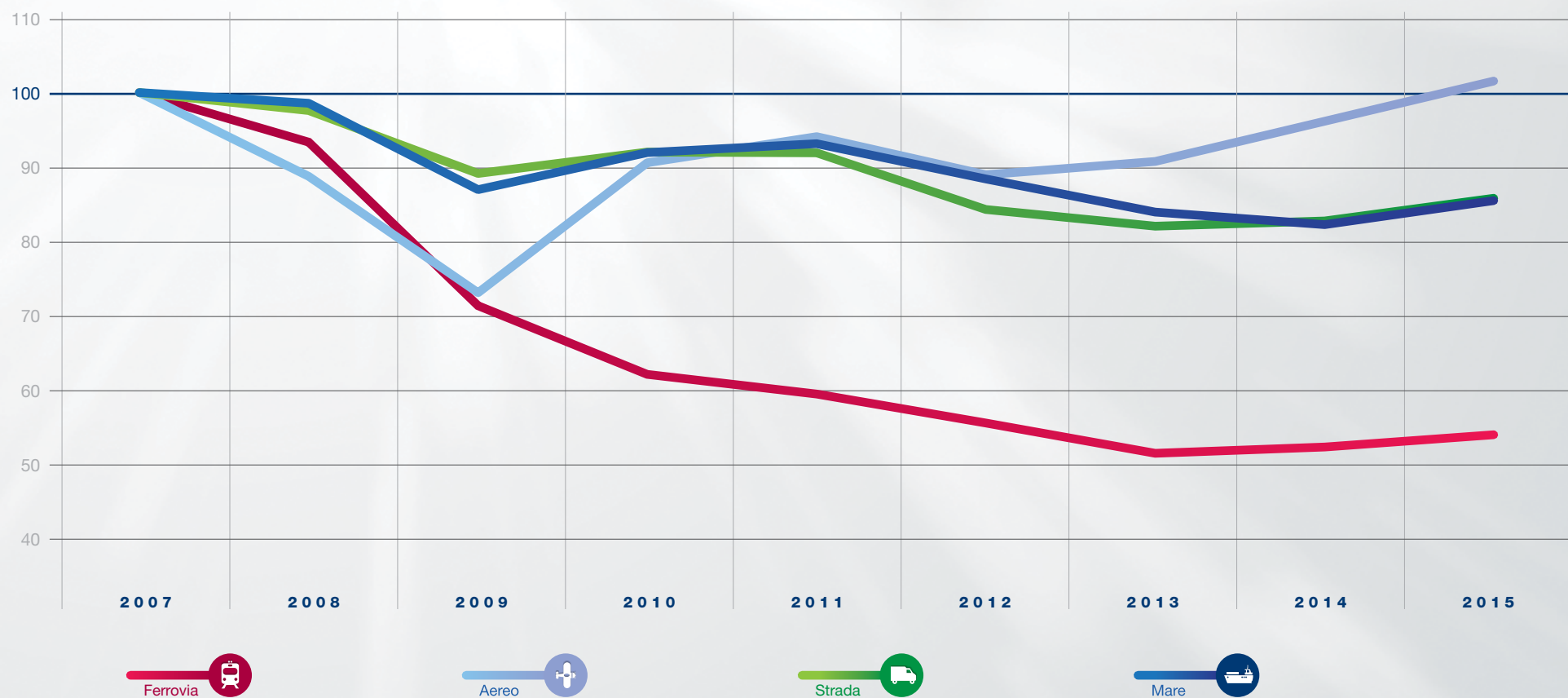
Media mobile su 4 mesi della variazione percentuale (mese su mese dell'anno precedente) dal 2013 a settembre 2015



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati AISCAT

Andamento delle varie modalità

Indice (base 2007=100) delle tonnellate trasportate nelle diverse modalità.

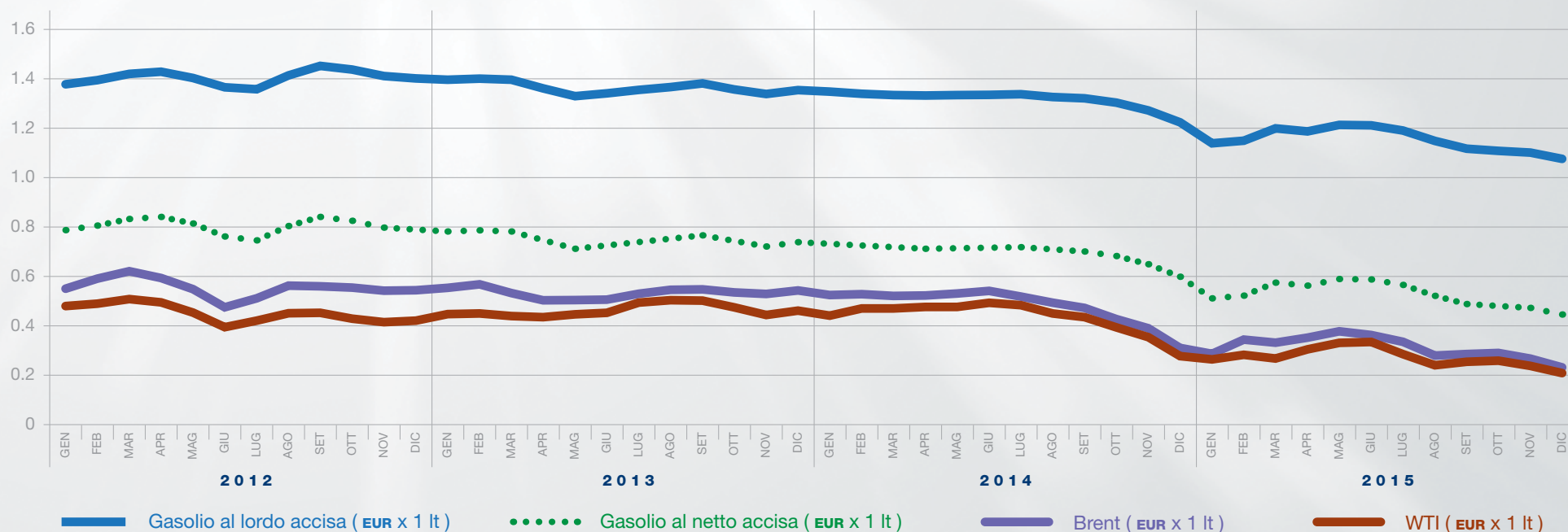


Fonte: elaborazione e stime Centro Studi Confetra su dati AISCAT, ASSOFERR, ASSAEROPORTI, AUTORITA' PORTUALI e CNIT

Prezzo del gasolio

Nel 2015 il prezzo del gasolio per autotrazione, al netto dell'Iva, ha fatto registrare una contrazione media dei tassi tendenziali (mese su mese dell'anno precedente) del -12,7%.

Andamento mensile del prezzo del gasolio per autotrazione (al netto e al lordo dell'accisa), nonché del prezzo del greggio (Brent e WTI) - Periodo gennaio 2012 – dicembre 2015

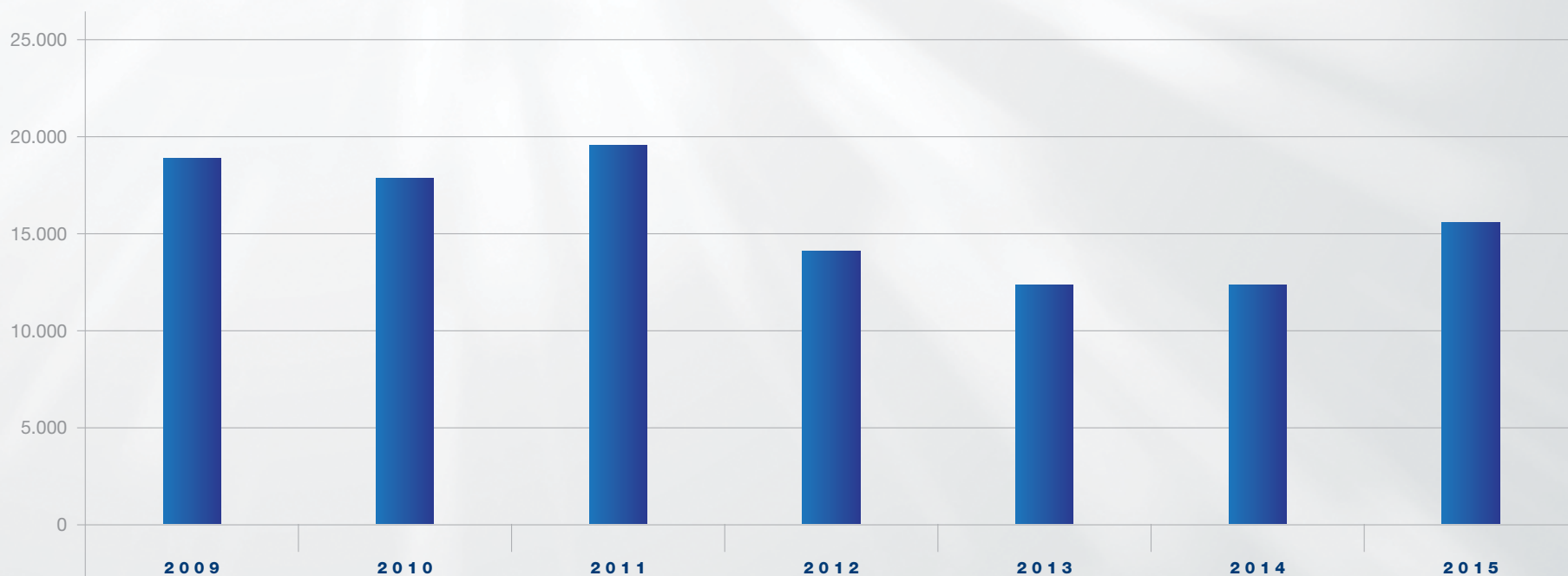


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EIA, Ministero dello Sviluppo Economico

Immatricolazioni veicoli pesanti

L'andamento delle immatricolazioni di veicoli pesanti in Italia (+20,4% rispetto al 2014) continua il trend di recupero iniziato nella seconda metà del 2013.

Valori assoluti cumulati gen-dic, dal 2009 al 2015

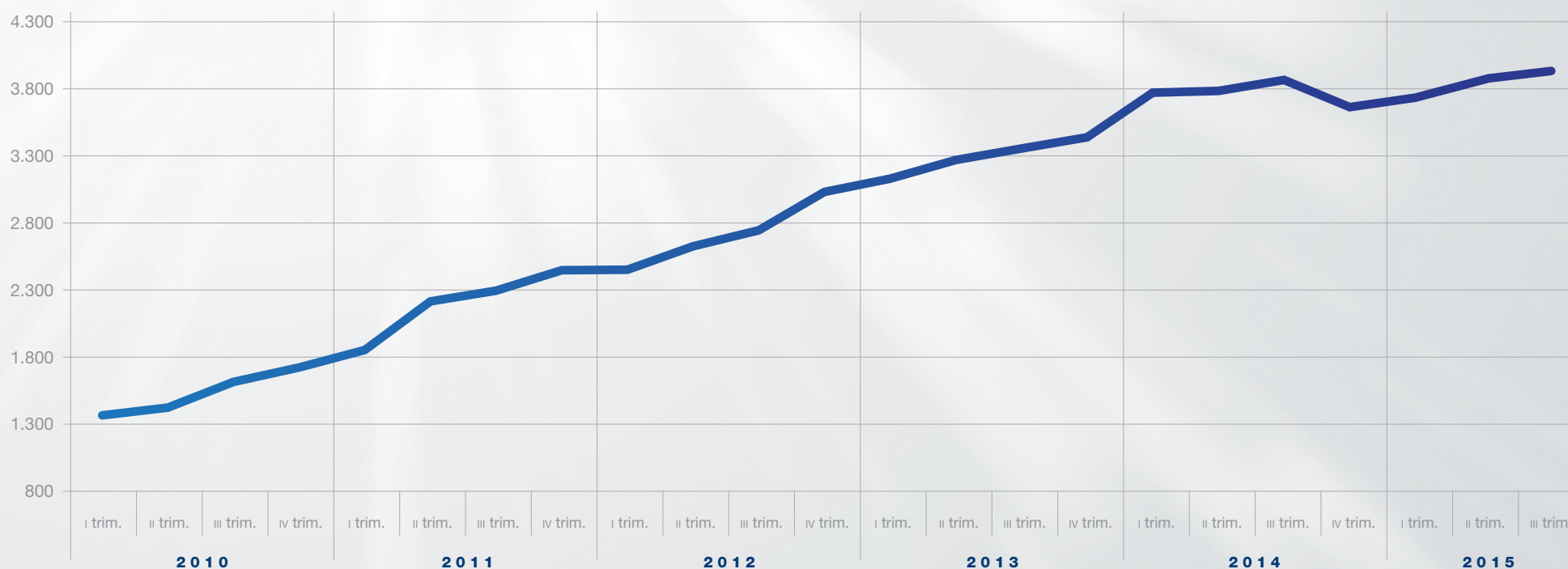


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ANFIA

Sofferenze bancarie

Le sofferenze bancarie delle imprese del settore “trasporto e magazzinaggio”, pari a 3.877 milioni di euro, non hanno subito variazione in un anno (III trimestre 2014/III trimestre 2015).

Sofferenze bancarie, settore “Trasporto e magazzinaggio”, milioni di euro, I trim. 2010/ III trim 2015

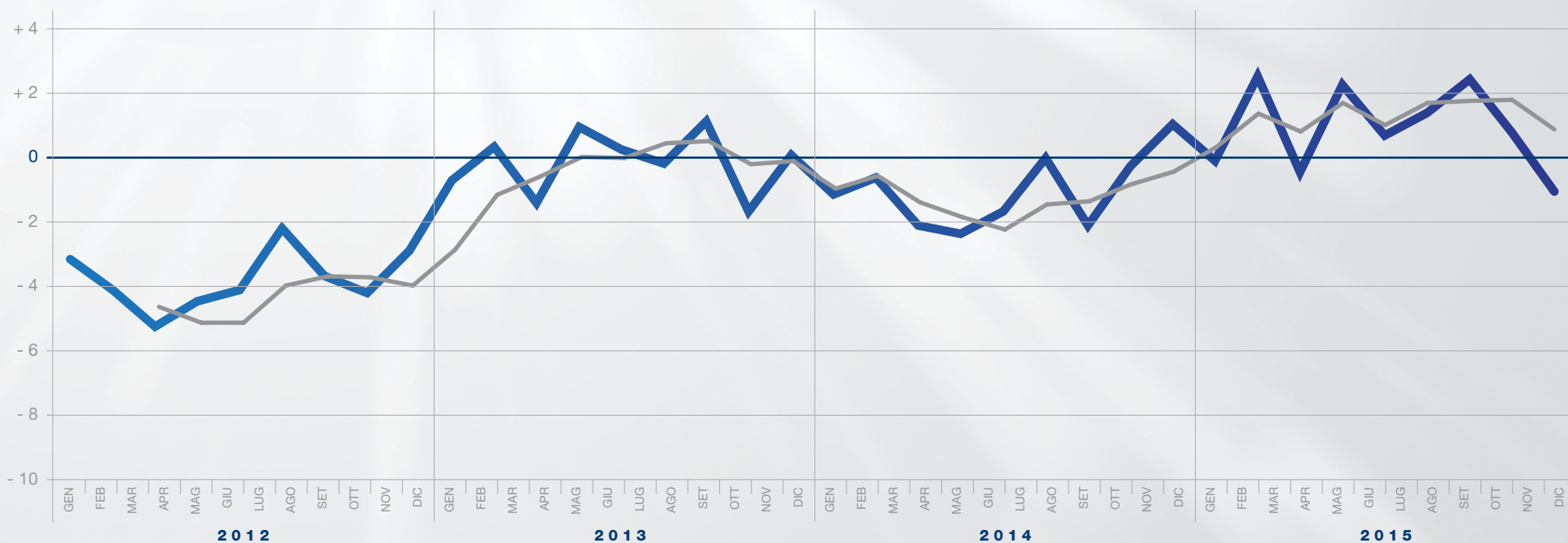


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Banca d'Italia

Indice della produzione industriale

Da marzo i tassi di crescita mensili rispetto allo stesso mese dell'anno precedente hanno tutti mostrato segno positivo, fatta eccezione per i mesi di giugno (-0,3%) e di dicembre (-1,0%). La crescita media dell'anno è stata dello 0,9%.

Italia, andamento mensile tendenziale dell'indice della produzione industriale 2012/dicembre 2015 e media mobile su tre mesi successivi



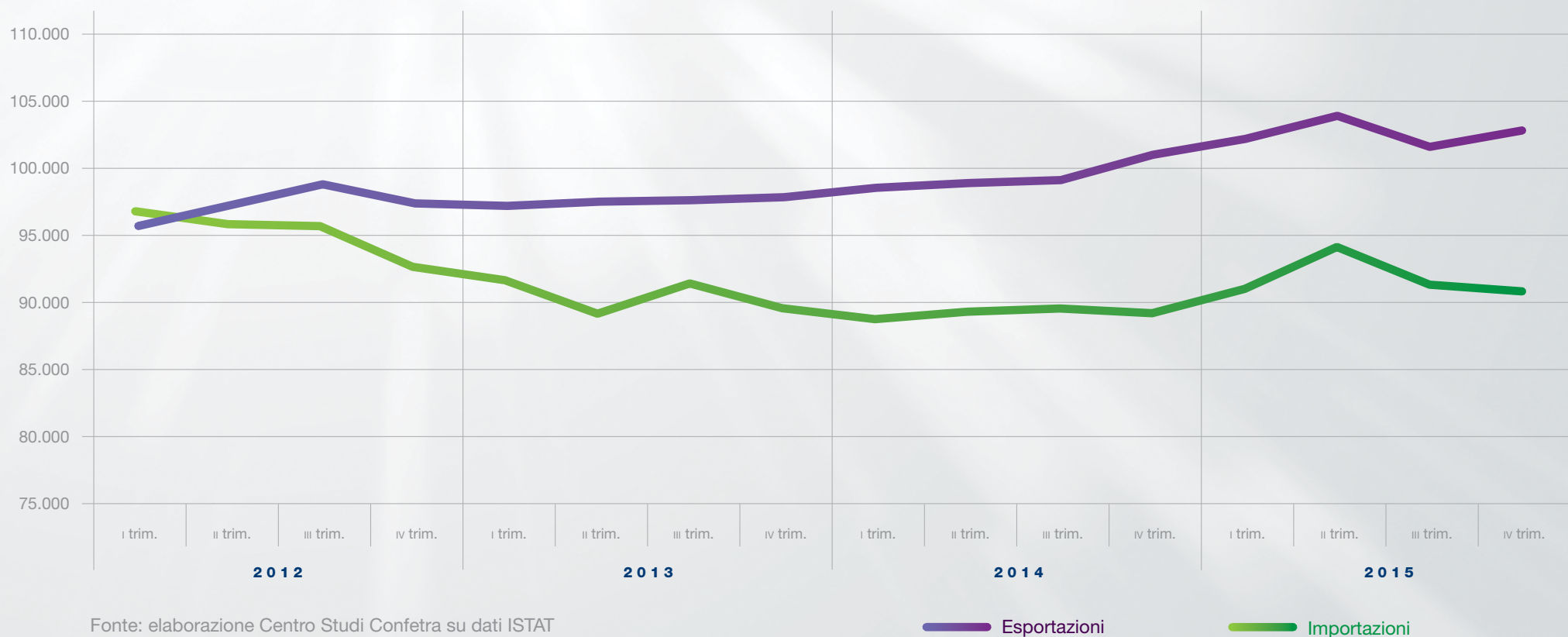
Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

— Tasso tendenziale — Media mobile su tre mesi

Esportazioni ed importazioni

Nei 2015 il tasso di crescita delle esportazioni si è attestato al 3,3% mentre quello delle importazioni è stato del +3,0%. Il saldo è stato positivo e pari a 44.879 milioni di euro rispetto ai 42.382 milioni riscontrati nel 2014, in gran parte dovuto al forte calo del prezzo del petrolio.

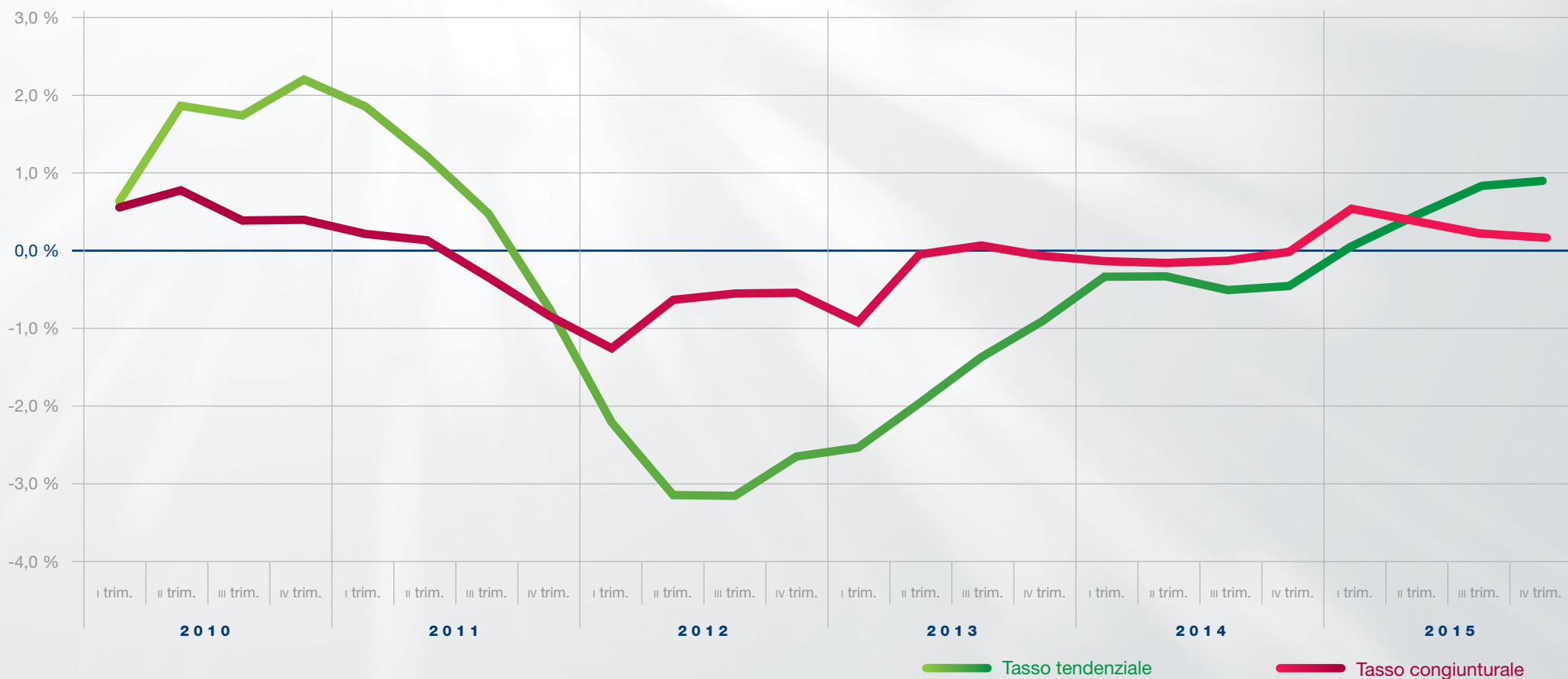
milioni di euro



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

PIL italiano

Secondo le stime preliminari nei dodici mesi il Pil italiano è cresciuto dello 0,7%. Il tasso tendenziale indica un miglioramento con il trascorrere dei mesi.

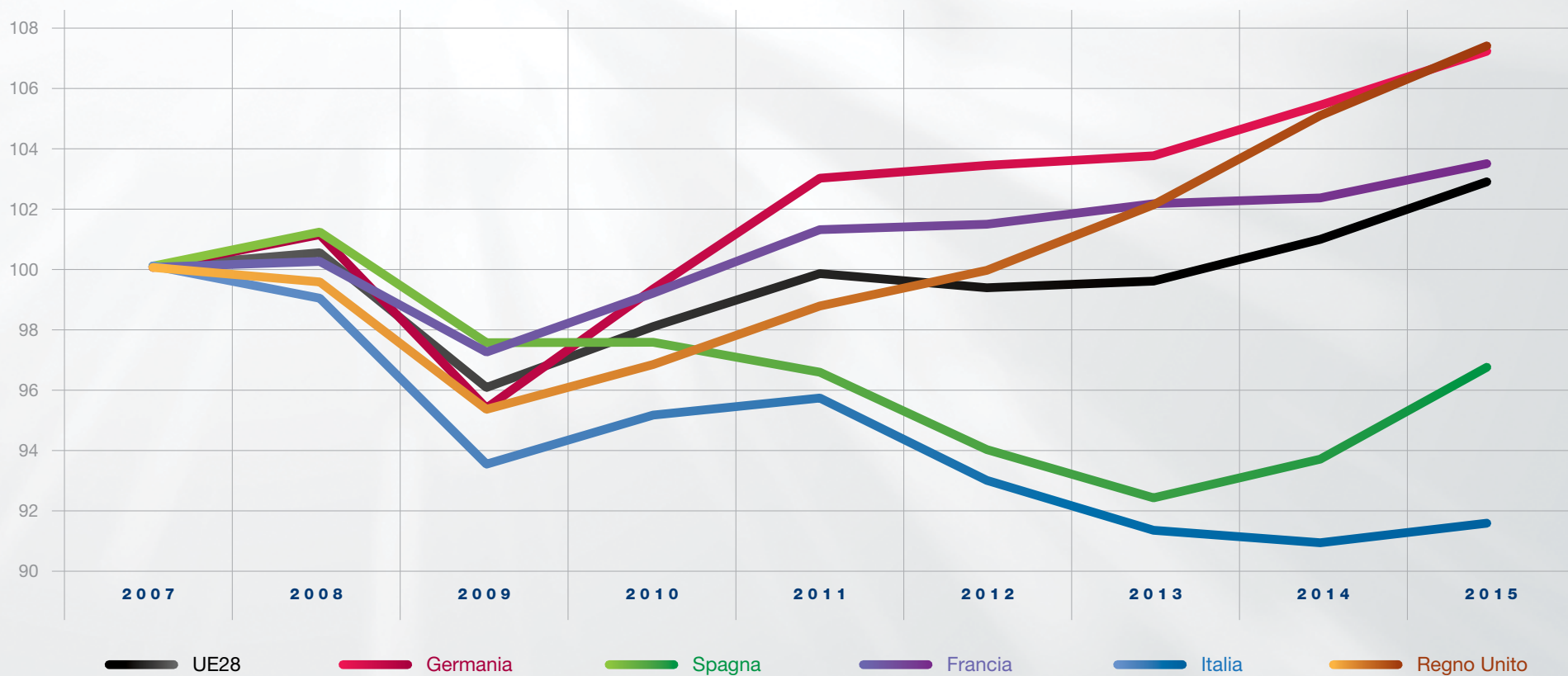


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

Valori concatenati con anno di riferimento 2010, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario

PIL nei principali paesi europei

Indice base 2007=100



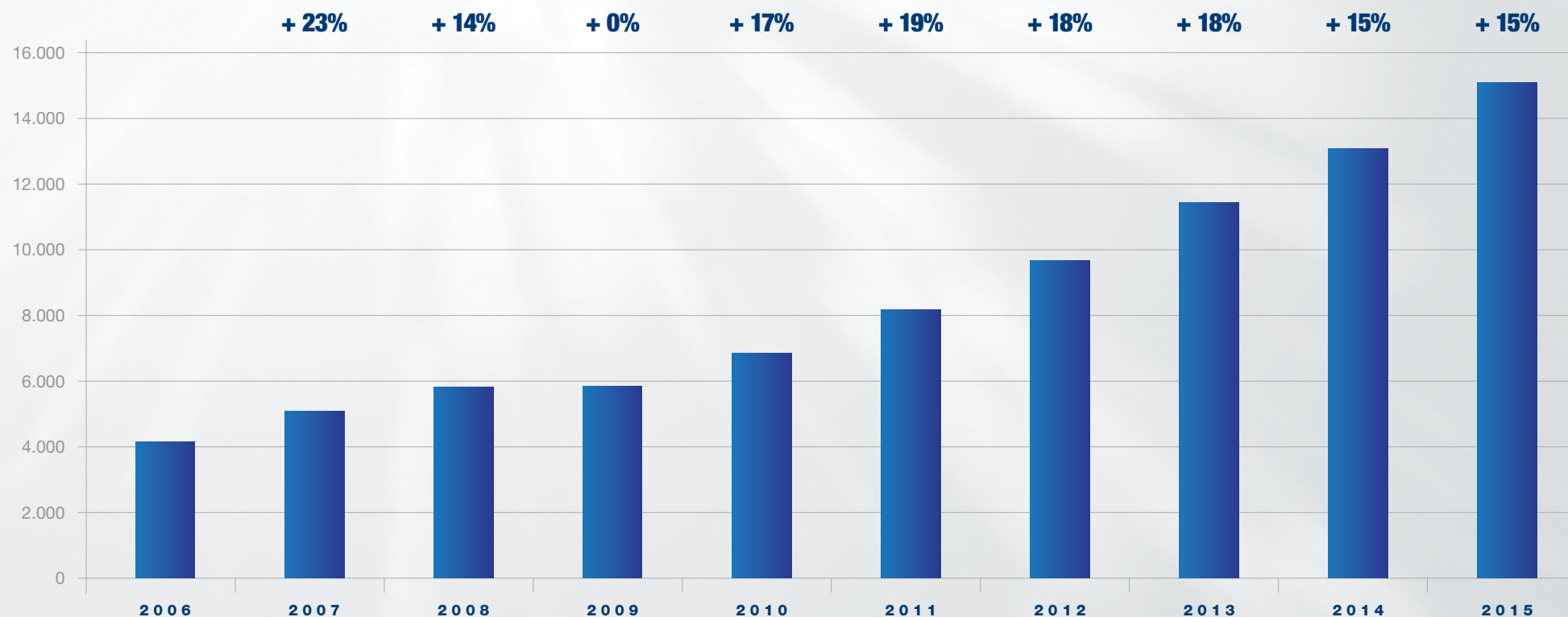
Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EUROSTAT

Valori concatenati del Pil con anno di riferimento 2010

eCommerce in Italia

Continua la crescita a due cifre dell'eCommerce.

milioni di euro



Fonte: Osservatorio eCommerce B2C Netcomm del Politecnico di Milano

